



BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI SOGGIORNI RESIDENZIALI REALIZZATI DA ENTI SENZA SCOPO DI LUCRO PER BAMBINI/RAGAZZI DI ETÀ INFERIORE A 18 ANNI – anno 2013

- Vista la Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 32, il relativo Regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. n. 47/R 2003;
- Visto il Piano di Indirizzo Generale Integrato della L.R. 32/2002;
- Vista la Deliberazione della G.R. n. 474/2007, con la quale si approvano i Criteri per il finanziamento dei soggiorni residenziali estivi rivolti a bambini e ragazzi fino a 18 anni, organizzati e svolti da enti senza scopo di lucro;
- Vista altresì la Legge Regionale 28 dicembre 2009, n. 84.

Art. 1 Finalità del bando e tipologia interventi ammissibili a contributo

La Regione Toscana adotta il presente bando al fine di promuovere gli interventi per il tempo libero di continuità educativa, destinati, senza alcuna discriminazione, a bambini e ragazzi di età non superiore a diciotto anni, che si realizzino attraverso la modalità dei soggiorni residenziali con pernottamento nel periodo dal 1 giugno 2013 al 30 settembre 2013 che prevedano, oltre a quanto stabilito dalla normativa nazionale e dalle disposizioni regionali di cui in premessa:

- l'accoglienza, la sistemazione e l'alloggio dei bambini/ragazzi in idonea struttura ricettiva (a titolo esemplificativo ma non esaustivo ostelli, alberghi, villaggi turistici, strutture agrituristiche e simili) ovvero in campeggi purché sorvegliati, organizzati ed attrezzati in maniera tale da garantire funzionalità, efficienza, massime condizioni di sicurezza, anche ambientali, adeguati servizi e congrui spazi tali da consentire di consumare i pasti e svolgere attività al coperto, al riparo di confortevoli e sicure strutture fisse;
- spazi rispondenti ai requisiti urbanistici-igienici-sanitari previsti dalla normativa vigente;
- il trattamento di pensione completa;
- l'organizzazione e lo svolgimento di attività ludico-ricreative, culturali, sportive e di animazione in genere in una località marina, montana, collinare o lacustre con lo scopo di impiegare e valorizzare il tempo libero favorendo l'attenzione, l'impegno, lo sviluppo, la socializzazione la scoperta di territori, ambienti e tradizioni, la condivisione di regole organizzative, la comunicazione e la solidarietà e che quindi la promozione della crescita dei bambini/ragazzi, rispondendo ai bisogni giovanili di nuove esperienze e conoscenze, svago, apprendimento, confronto, sperimentazione, autonomia e partecipazione.

Sono ammissibili a contributo esclusivamente i soggiorni residenziali realizzati in favore di bambini/ragazzi:

- residenti in Toscana, purché l'accoglienza, la sistemazione e l'alloggio sia realizzata all'interno del territorio italiano;
- non residenti in Toscana purché l'accoglienza, la sistemazione e l'alloggio sia realizzata all'interno del territorio regionale toscano.

Art. 2 Soggetti ammessi a presentare la candidatura per l'ammissione a contributo

Possono presentare l'istanza di candidatura all'ammissione ai contributi regionali i seguenti soggetti senza scopo di lucro che hanno sede legale o svolgono la loro attività nel territorio della Regione Toscana:

- a) organizzazioni di volontariato e cooperative sociali, sotto qualsiasi forma giuridica costituite;
- b) fondazioni, associazioni di promozione sociale e altre associazioni, riconosciute o non riconosciute, comitati, gruppi e altri organismi costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi.

La natura non lucrativa, ove non prevista per apposita normativa nazionale o regionale, deve risultare espressamente dallo statuto dell'associazione.

Art. 3 Risorse disponibili, costi ammissibili a rendiconto e divieto di cumulo di contributi regionali

L'importo disponibile complessivo messo a disposizione dal presente bando ammonta ad **€61.889,88**. Eventuali risorse aggiuntive che si dovessero rendere successivamente disponibili sul bilancio regionale potranno essere attribuite in sede di assegnazione finale.

I costi ammessi sono solo quelli **in conto gestione** rimasti effettivamente a carico in sede di rendiconto del singolo soggiorno. Non sono ammissibili le spese per attrezzature o arredi.

I contributi di cui al presente bando non sono cumulabili con altri contributi regionali assegnati per la medesima finalità.

Art. 4 Modalità di presentazione dell'istanza per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi

I soggetti interessati a concorrere all'assegnazione dei contributi di cui al presente bando devono preliminarmente presentare la propria istanza per l'iscrizione nell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi che deve ricomprendere:

- lettera di trasmissione;
- formulario di cui all'**allegato B** sottoscritto dal rappresentante legale;
- copia del documento di identità del rappresentante legale;
- dichiarazione di assoggettabilità alla ritenuta 4% IRPEF/IRES, di cui all'**allegato C**.

Tale documentazione deve pervenire o essere consegnata a mano, a pena di esclusione, alla Regione Toscana, Settore Infanzia – Piazza dell'Unità Italiana 1 - 50123, **entro e non oltre le ore 12 del 19 luglio 2013**.

Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura: **BANDO SOGGIORNI RESIDENZIALI**.

Il mancato ricevimento dell'istanza non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia. Non fa fede il timbro postale.

Ad esito dell'istruttoria di tale documentazione, il Settore Infanzia provvede a mezzo di Decreto Dirigenziale all'approvazione dell'elenco dei soggetti candidati all'assegnazione dei contributi, che verrà formalizzata con successivo provvedimento amministrativo con le modalità prescritte dagli articoli seguenti.

L'iscrizione in tale elenco non costituisce titolo per l'assegnazione dei contributi che è vincolata alla successiva disponibilità all'impegno delle risorse regionali e alle disposizioni di cui ai successivi articoli.

I soggetti che avranno provveduto all'invio della documentazione prevista dal presente articolo oltre la scadenza del 19 luglio 2013 saranno esclusi dalla eventuale successiva assegnazione dei contributi.

Art. 5 Presentazione dell'istanza di contributi

I soli soggetti iscritti nell'elenco approvato dalla Regione Toscana di cui all'art. 4 devono successivamente inviare la documentazione a rendiconto qui di seguito prevista:

- lettera di trasmissione;
- un modulo di rendiconto, **di cui all'allegato D**, per ogni soggiorno realizzato;
- tabella di riepilogo di cui all'**allegato E**; tale tabella **deve essere inviata anche per posta elettronica all'indirizzo bando.soggiorni@regione.toscana.it**; il file ove inserire le informazioni sarà trasmesso per posta elettronica nel formato utile alla compilazione ai soggetti iscritti nell'elenco direttamente agli indirizzi mail indicati nel formulario di cui all'allegato B.

Tale documentazione deve pervenire o essere consegnata a mano, a pena di esclusione, alla Regione Toscana, Settore Infanzia – Piazza dell'Unità 1 - 50123, **entro e non oltre le ore 12 del 29 ottobre 2013**.

Sul plico deve essere apposta la seguente dicitura: **BANDO SOGGIORNI RESIDENZIALI**.

Il mancato ricevimento del rendiconto non è imputabile alla Regione Toscana e rimane nella responsabilità del soggetto che lo invia. Non fa fede il timbro postale.

Art. 6 Modalità di determinazione e di assegnazione dei contributi

L'importo disponibile di cui al presente bando viene ripartito tra tutti i soggetti iscritti nell'elenco di cui all'articolo 4 e sarà quantificato per ciascun soggiorno sulla base del numero dei giorni realizzati e del numero dei ragazzi coinvolti indicati nel modulo di rendicontazione di cui all'allegato D; tale importo non sarà comunque superiore alla differenza tra le spese e le entrate dichiarate ed eventualmente riscontrate in sede di istruttoria finale per il singolo soggiorno.

I soggetti che presentano l'istanza di cui all'articolo 5 possono optare per il regime di:

- a) forfetizzazione dei costi indiretti, ossia quelle spese che fanno capo al singolo soggiorno e che per loro natura non sono o non possono essere connessi direttamente alle attività del soggiorno, benché sostenuti dal soggetto proponente; pertanto trattasi di costi per i quali è difficile determinare con precisione l'ammontare della quota da attribuire al soggiorno. Rientrano in tali costi tutte le spese relative alla struttura amministrativa quali le utenze (ad esempio energia elettrica, gas, acqua telefono, ecc.) e i servizi privi di una specifica relazione con l'esecuzione dell'intervento finanziato (ad esempio prestazioni relative all'amministrazione ordinaria, servizi di segreteria, ecc); con questo regime i costi indiretti, per i quali non è richiesta l'esibizione dei documenti giustificativi di spesa, sono rimborsati su base forfettaria in una percentuale massima del 10% dei costi diretti.
- b) rendicontazione a costi reali (diretti e indiretti); in questo caso i costi indiretti devono essere quantificati nella voce G (altre spese); i giustificativi dovranno essere pertanto esibiti su richiesta nel caso dell'esercizio dei controlli di seguito descritti.

Eventuali residui che si riscontrassero ad esito dell'istruttoria di cui sopra verranno ripartiti sulla base del numero dei giorni realizzati e del numero dei ragazzi coinvolti.

In proposito si precisa quanto segue:

- il contributo spettante per ogni soggiorno non sarà superiore ai costi in conto gestione rimasti in carico dell'ente per lo stesso; non sarà possibile in ogni caso procedere per ciascun soggetto alla compensazione tra i soggiorni proposti a rendiconto degli eventuali costi superiori alle entrate dei singoli soggiorni;
- il numero delle giornate da indicare nel rendiconto deve essere calcolato tenendo conto della durata del soggiorno del singolo gruppo e non del singolo partecipante;
- non devono essere moltiplicati il numero delle giornate per il numero dei ragazzi coinvolti nel soggiorno;
- per il conteggio dei giorni occorre considerare l'arco temporale dalla data della partenza alla data di ritorno dal soggiorno;
- qualora il soggiorno per il quale si chiede il contributo coinvolga più di un gruppo di bambini\ragazzi e si svolge nello stesso periodo e nello stessa luogo, devono essere calcolate il numero delle giornate del periodo considerato, e non il numero delle giornate per ogni gruppo coinvolto;
- nel calcolo dei partecipanti non devono essere considerati gli accompagnatori e gli educatori.

Il contributo viene assegnato ed erogato dal Settore Infanzia a mezzo provvedimento appositamente dedicato in favore dei soggetti che avranno presentato la documentazione completa prevista all'articolo 5.

Prima di procedere all'erogazione dei contributi, la Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione sulla documentazione contabile probatoria delle spese sostenute (ricevute/fatture o documentazione probatoria equivalente con allegati giustificativi di pagamento) e delle entrate percepite dei singoli soggiorni (ricevute), anche ai sensi di quanto previsto dal dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000. Le modalità di tali controlli saranno definiti in apposite comunicazioni inviate ai soggetti interessati.

I soggetti iscritti nell'elenco di cui all'articolo 4 sono tenuti pertanto a conservare tale documentazione per l'eventuale esercizio dei controlli previsti al paragrafo precedente.

Art. 7 Revoca dei contributi

I contributi non vengono assegnati, in tutto o in parte, nel caso in cui:

- a) il soggetto beneficiario non fornisca entro la data e con le modalità fissate nel bando tutti i dati e le informazioni che consentano il monitoraggio finanziario e fisico dell'avvenuta attuazione del soggiorno;
- b) non risultino costi rimasti effettivamente a carico dell'Ente in sede di rendiconto per il singolo soggiorno;
- c) all'atto della rendicontazione o di altra verifica posta in essere dalla Regione Toscana risulti che il soggiorno non sia stato realizzato ovvero sia stato realizzato in modo difforme rispetto a quanto dichiarato in sede di rendiconto;
- d) qualora la documentazione presentata a rendiconto non sia idonea o risulti irregolare ovvero non permetta di stabilire con esattezza i costi rimasti in carico per ogni singolo soggiorno.

Articolo 8 Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Infanzia.

Articolo 9 Tutela della privacy

I dati dei soggetti di cui la Regione Toscana entra in possesso, a seguito del presente avviso, verranno trattati unicamente per le finalità per la quale vengono rilasciati, ai sensi dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"; inoltre si specifica ulteriormente che:

- 1- il trattamento dei dati messi a disposizione dei soggetti proponenti è finalizzato alla conoscenza delle informazioni necessarie al procedimento amministrativo di cui all'oggetto;
- 2 – il trattamento avviene, nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, mediante archiviazione della documentazione cartacea presentata e gestita mediante eventuale utilizzo di strumenti informatici;
- 3 – il conferimento dei dati è facoltativo e richiesto nell'interesse dei soggetti presentatori dei progetti;
- 4 – il titolare dei dati è la Regione Toscana-Giunta regionale, il dirigente responsabile del trattamento è il dirigente responsabile del Settore "Infanzia", gli incaricati del trattamento sono i dipendenti assegnati al dirigente responsabile del Settore "Infanzia".

Articolo 10 Informazioni

Il presente bando è reperibile sul sito della Regione Toscana. Per informazioni relative al presente avviso inviare una mail a: [**bando.soggiorni@regione.toscana.it**](mailto:bando.soggiorni@regione.toscana.it).